



**ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE**

**Scuola Paritaria**

*Scuola Secondaria di Primo Grado (decreto 13 del 15/01/2002)*

*Liceo Scientifico (decreto 14 del 15/01/2002)*

*Liceo Classico (decreto 15 del 15/01/2002)*

*IT Settore Economico AFM (decreto n. 12S del 25/06/2002)*

*Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo (decreto DRCAUff4 del 22/07/2015)*

Via A. Scarlatti, 29 – Napoli -Tel. 081.2291611 – Fax. 081.2291638

mail: [segreteria@salesianivomero.it](mailto:segreteria@salesianivomero.it) sito: [www.salesianivomero.it](http://www.salesianivomero.it)

---

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe**  
**5 I.T. Amministrazione, Finanza e**  
**Marketing**

Prot. n.296/P/23

Napoli, 12 maggio 2023

## **INDICE DEGLI ARGOMENTI**

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo dell'allievo-competenze**
- 3. Quadro orario.**
- 4. Presentazione della Classe**
- 5. Elenco dei candidati**
- 6. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio**
- 7. Obiettivi trasversali realizzati**
- 8. Attività curriculari, formative e integrative**
- 9. CLIL: attività e modalità di insegnamento**
- 10. Percorsi PCTO: attività nel triennio**
- 11. Corsi di recupero**
- 12. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e percorso di educazione civica**
- 13. Parametri valutativi per l'attribuzione del credito**
- 14. Verifiche e valutazioni**
- 15. Programmazione educativo-didattica per le singole discipline**
- 16. Elenco libri di testo**

## **ALLEGATI**

- 1. Programmi svolti**
- 2. P.D.P.**
- 3. Aree tematiche per le simulazioni della prova orale, griglie prova orale, simulazione prove scritte e griglie prove scritte.**

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

La Scuola Salesiana di Napoli-Vomero si prefigge di: accogliere i giovani e accompagnarli fino al pieno sviluppo della loro personalità; promuovere la persona nella sua interezza e creare le occasioni educative per costruire il cittadino, il futuro professionista, l'adulto capace di inserirsi nella società con equilibrio e senso di responsabilità; educare i giovani alla legalità, proponendo, nei vari ambiti disciplinari, figure e situazioni che possano essere modello di comportamento democratico; preparare per la società del domani "buoni cristiani e onesti cittadini", aperti al trascendente, impegnati nel sociale, nel volontariato, nella costruzione della civiltà dell'amore.

Nella prospettiva di realizzare un percorso formativo caratterizzato dall'integrazione dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, l'Istituto sollecita e sostiene rapporti di collaborazione con le categorie produttive e formative del territorio a diverso titolo coinvolte nel processo di formazione (Università, centri di ricerca, associazioni culturali, associazioni di categoria, aziende) per attività di formazione in senso lato o specifiche all'indirizzo professionale (PCTO).

Alla fine del percorso scolastico, lo studente dovrà: possedere i contenuti essenziali delle singole discipline, riuscendo a operare collegamenti all'interno delle conoscenze, attraverso un processo di analisi e di sintesi; esprimersi in modo adeguato, usando con padronanza i linguaggi appresi; saper usare le varie forme di scrittura con correttezza e proprietà, - lavorare in gruppo, dimostrando di saper interagire correttamente nel confronto con gli altri

## **2. PROFILO DELL'ALLIEVO – COMPETENZE**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" riesce a cogliere gli aspetti scientifici, economico giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo.

Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, infatti promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. In particolare ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Ciò è stato acquisito anche mediante attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per

- interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
  - Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
  - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
  - Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
  - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
  - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
  - Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
  - Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
  - Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
  - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
  - Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
  - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
  - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
  - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
  - Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
  - Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
  - Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
  - Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
  - Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
  - Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

### 3. QUADRO ORARIO

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Fisica	2				
Scienze integrate (sc. della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica	33 ore annuali interdisciplinari				
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

#### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 IT A.F.M.si compone di 17 alunni, di cui due seguono PDP (la relativa documentazione è depositata in segreteria scolastica ed è oggetto dell' allegato n. 2 al presente documento). Gli allievi, tutti frequentanti, costituiscono un gruppo eterogeneo. La maggior parte degli alunni ha uno stile cognitivo 'pratico' e, pertanto, manifesta maggiore interesse rispetto alla prospettazione di casi concreti rispetto allo studio teorico.

Sotto il profilo della partecipazione al dialogo didattico-educativo, alcuni allievi, per quanto sollecitati dal gruppo classe e dai docenti, non sempre si sono mostrati partecipativi e costruttivi, ma non mancano elementi più preparati e brillanti che hanno conseguito eccellenti risultati.

Molti sono stati gli allievi non ammessi alla classe successiva nel corso dei cinque anni. sia per scarso impegno alle attività didattiche che per problemi disciplinari. Oggi la classe manifesta interesse per le materie studiate e più in generale per le problematiche culturali che sono emerse nel dibattito educativo, è stato generalmente costante. Il lungo periodo di attività didattica a distanza osservato durante lo scorso anno scolastico a causa dei provvedimenti adottati per il contenimento della pandemia ha favorito un sostanziale calo nel rendimento globale della classe.

Il profitto è complessivamente soddisfacente

La programmazione didattica è stata attentamente vagliata e calibrata dagli insegnanti per rispondere appieno alle domande implicite ed esplicite degli allievi.

Nel complesso la classe, per l'assiduità e la regolarità del calendario scolastico, per le caratteristiche di buona volontà dimostrate, risulta positiva e matura, con individualità fornite di buona intelligenza e di spiccate capacità.

## 5. ELENCO DEI CANDIDATI

N.	ALUNNO	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA
1	AVELLINO MARCO	11/01/2005	NAPOLI
2	CALABRESE DANIELE	02/07/2004	BENEVENTO
3	CARANDENTE FRANCESCA	11/12/2004	MUGNANO DI NAPOLI
4	CIALENTE MATTIA	01/12/2004	NAPOLI
5	D'AGOSTINO CHRISTIAN	10/05/2004	NAPOLI
6	DE STEFANO ALESSANDRO	31/07/2004	NAPOLI
7	DEL GIUDICE RAFFAELE	14/06/2004	CASERTA
8	DI FENZA LUCREZIA	03/03/2004	NAPOLI
9	MOTTOLA FILIPPO	26/11/2004	NAPOLI
10	MUGNANO ANNACHIARA	20/10/2004	NAPOLI
11	MUSTO GABRIELLA	06/04/2005	NAPOLI
12	OTTAIANO ROBERTO	01/03/2004	POZZUOLI
13	PRUDENTE FRANCESCO MARIA	04/01/2005	NAPOLI
14	PUCA ANTONIO	02/07/2004	NAPOLI
15	ROMANO ANTONIO	11/05/2004	NAPOLI
16	SOMMELLA CIRO	05/09/2004	NAPOLI
17	VARRIALE LUIGI	24/02/2004	NAPOLI

## 6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di Classe è costituito dai seguenti docenti:

DOCENTE	MATERIA
Morvillo Isabella	Economia Aziendale- coordinatrice
Ferrara Agostino	Italiano
Gallone Francesco	Storia
Angellotto Virginia	Matematica
Giglio Stefania	Inglese
Micillo Raffaele	Spagnolo
Sassone Fulvia	Diritto ed Economia Politica -
Nocerino Salvatore	Scienze Motorie e sportive
Manca Fabio	Religione

Nel corso del triennio, la composizione del Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni. In particolare, la Prof. Virginia Angellotto (matematica) è entrata a far parte del consiglio di Classe a partire dall'anno scolastico 2020-2021

## **. OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il docente si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti socio - culturali degli allievi;
- formare una buona coscienza critica;
- contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi;
- educare al rispetto delle idee altrui;
- educare al rispetto delle regole sociali;
- sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri;
- educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

Il docente si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- accrescere la stima degli allievi verso se stessi e verso gli altri.

### **OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI**

Gli alunni devono essere in grado di:

- acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento indispensabile di accesso ai più diversi campi del sapere;
- acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- sviluppare la capacità di discussione;
- effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- acquisire la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo;
- analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- sviluppare l'autonomia di giudizio;
- maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità

## **8. ATTIVITÀ CURRICOLARI, FORMATIVE E INTEGRATIVE**

### **ITINERARIO FORMATIVO**

L'itinerario formativo ha come meta la realizzazione di "buoni cristiani e onesti cittadini", curando la formazione della coscienza, la conquista dell'autonomia e della libertà, educando all'amore a alla famiglia, favorendo la socializzazione e la comunicazione, trasmettendo l'interesse per la scuola e le strutture di base necessarie per poter affrontare gli studi superiori.

### **PERCORSI**

#### **AREA DIDATTICA**

Abituare i giovani a studiare con intelligenza e passione: i giovani acquisiscono la coscienza di essere protagonisti del cammino formativo ed assumono in modo serio lo studio di tutte le discipline; gli educatori accolgono ogni giovane nella situazione in cui si trova, aiutandolo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio,

sviluppando il sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e la simpatia.

#### AREA EDUCATIVA

Abilitare il giovane nella duplice conoscenza di sé e degli altri, sviluppando un'autentica passione per la vita; si qualificano i rapporti educativi, si crea un ambiente favorevole, si motivano le esperienze della vita quotidiana. Si integra lo studio con attività artistiche, ricreative e culturali.

#### AREA FORMATIVA

Abituare il giovane a crescere in un cammino di fede e ad armonizzare cultura e fede; l'esperienza quotidiana è il luogo per incontrare il Dio della Vita. La Scuola Salesiana ha il compito di promuovere questo incontro.

#### ATTIVITÀ

Sono state realizzate attività religiose, formative e ricreative, volte soprattutto a segnare dei momenti forti nella pratica quotidiana, sia sotto il profilo spirituale che culturale; esse sono state organizzate nei seguenti itinerari operativi:

- attività religiose
- attività musicali e sportive;
- attività di PCTO
- attività culturali e ricreative.
- attività formative

Particolare rilevanza è stata assegnata al percorso di educazione alla legalità, realizzato mediante incontri con esperti che hanno condiviso storie di vita vissuta nell'ambito della lotta alla violenza e alla criminalità. In particolare, gli allievi hanno partecipato ai seguenti incontri:

- Testimonianza in occasione della giornata contro la violenza delle donne, corteo presso le strade della città con gli esponenti della municipalità
- pasti cucinati e distribuiti per i senzatetto del quartiere
- studio della costituzione con i prof dell'università LUISS di Roma
- Sostenibilità ed emergenze ambientali con gli esperti dell'Arpac, dott.ssa Ester Andreotti

### **9. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

Il modulo proposto riguarda la disciplina di diritto e si intitola "BREXIT: All you need to know about the UK leaving the EU". L'attività, programmata per la seconda fase del secondo quadrimestre, è stata svolta in presenza dalla prof. Sassone Fulvia.

### **10. PERCORSI PCTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO**

Le attività realizzate nell'ambito dei PCTO sono state orientate e concepite allo scopo di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. In coerenza con tale obiettivo, gli allievi, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti:

#### *TERZO ANNO*

Ja Italia Start up Impresa in azione

#### *QUARTO ANNO*

*"opsit" Impresa simulata presso Gerico s.r.l.*



## QUINTO ANNO

Orientamento Intesa san Paolo

Alcuni allievi, infine, hanno partecipato a progetti facoltativi, quali “IMUN New York” con la United Network Europa

### **11. CORSI DI RECUPERO**

La Scuola Salesiana di Napoli-Vomero, sin da quando è stata introdotta la normativa sui debiti formativi, ha attivato corsi di recupero per gli allievi promossi con debito, al termine dei quali sono state effettuate prove di verifica scritte e orali, il cui esito è stato verbalizzato e comunicato alle famiglie.

Al termine del primo e del secondo anno del secondo biennio, in considerazione di quanto previsto dalla normativa emergenziale, che ha regolamentato le procedure di valutazione in conseguenza della sospensione dell'attività didattica in presenza, per gli allievi che non avevano raggiunto gli obiettivi formativi minimi in una o più discipline è stato predisposto un piano per il recupero degli apprendimenti, la cui verifica è stata effettuata prima dell'inizio dell'anno scolastico seguente.

Anche durante il corso del presente anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre, sono state effettuate attività di recupero in itinere e sono state effettuate le verifiche previste.

### **12. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, i progetti di Cittadinanza e Costituzione sono stati concepiti con l'obiettivo di sviluppare negli studenti progressivamente una personalità rispettosa dei propri diritti e doveri in rapporto non solo al contesto scolastico ma anche a quello civico e sociale, acquisendo e maturando così tutti gli strumenti adatti ad orientarsi nella realtà contemporanea

Il percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguito nel corso del corrente anno scolastico ha avuto ad oggetto il tema previsto dall'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 “ salute e benessere” ed è stato focalizzato sulla tematica della tutela costituzionale della salute, con particolare attenzione all'aspetto della funzione dello Stato nella gestione dell'emergenza pandemica e del valore della prevenzione. Ulteriore percorso proposto agli allievi ha avuto ad oggetto l'educazione all'informazione e all'uso corretto dei social, nella prospettiva specifica dell'educazione alle relazioni interpersonali, in presenza e a distanza. Ciascun docente del Consiglio di Classe ha affrontato la tematica secondo la prospettiva più attinente alla disciplina insegnata, allo scopo di contribuire alla realizzazione della prospettiva multidisciplinare dell'insegnamento

PIANO ANNUALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

<b>I Quadrimestre</b>			
<b>Num. di ore</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Argomento specifico e contenuti</b>
1	Economia aziendale	Morvillo	La rappresentanza studentesca. Elezione dei rappresentanti di classe e di Istituto
2	Spagnolo	Micillo	La banca ética
2	Storia	Gallone	
2	Diritto	Sassone	Principi relativi ai diritti fondamentali della persona, legalità e solidarietà
10	Economia Aziendale	Morvillo	Ecosostenibilità, economia circolare
2	Inglese	Giglio	green economy: lo smaltimento della plastica
2	Italiano	Ferrara	La dignità del lavoro: Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista
2	Matematica	Angellotto	Probabilità e calcolo combinatorio
2	Economia Politica	Sassone	Welfare State e spesa pubblica
1	Religione	Manca	
2	Scienze motorie	Nocerino	Obiettivo 1: Povertà zero. Sconfiggere la fame. Migliorare la nutrizione. Alimentazione corretta.
<b>II Quadrimestre</b>			
<b>Num. di ore</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Argomento specifico e contenuti</b>
2	Diritto	Sassone	Leggi a tutela dell'ambiente e reati ambientali
1	Economia politica	Sassone	Interventi previsti dal PNRR a tutela dell'ambiente
1	Religione	Manca	
2	Storia	Gallone	
2	Spagnolo	Micillo	Instituciones y organismos de la UE
4	Economia Aziendale	Morvillo	Bilancio ambientale
2	Inglese	Giglio	Lezione frontale con il direttore amministratore generale della MSC Leonardo Massa sulla ecosostenibilità dei trasporti navali.
2	Italiano	Ferrara	La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96).
2	Matematica	Angellotto	Spid ed identità digitale
2	Scienze Motorie	Nocerino	Postura e benessere olistico.

### **13. PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Secondo quanto stabilito dal PTOF, i crediti scolastici all'esito degli scrutini finali sono stati attribuiti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- *Media dei voti riportati.* Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto della fascia di appartenenza a quegli allievi che, pur non presentando il credito formativo, hanno conseguito una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 e che non hanno superato il monte ore di assenze stabilito.
- *Assiduità della frequenza.* Si intende un totale di ore di assenza inferiore o uguale alla soglia stabilita dal Collegio dei docenti e già presentata nel PTOF. Per tale criterio non vengono computate le assenze motivate da adeguata certificazione.
- *Certificazioni di credito formativo.* Tale indicatore riguarda tanto le attività extrascolastiche quanto quelle extra-didattiche ed è subordinato all'esito positivo del PCTO e all'assiduità nella frequenza scolastica

L'attribuzione del punteggio massimo della fascia di oscillazione relativa alla media dei voti è subordinata all'assiduità della frequenza. Pertanto, gli allievi che hanno superato il monte ore di assenze stabilito non rientrano nel punteggio massimo, anche in presenza di altri indicatori. Ciò vale anche per chi è stato promosso a seguito di giudizio sospeso.

### **14. VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono state effettuate attraverso compiti scritti e interrogazioni orali. Allo scopo di fare acquisire ai candidati all'Esame di Stato una maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, gli allievi, nella seconda parte del secondo quadrimestre, hanno sostenuto alcune simulazioni relative alle prove di esame. In particolare, con riferimento al colloquio orale, sono state svolte esercitazioni mediante la somministrazione di materiali scelti dal Consiglio di Classe e finalizzate alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. Il materiale sottoposto agli allievi è stato scelto con riferimento a specifiche macro-aree individuate dal Consiglio di Classe e sono indicate nell'allegato 3 al presente documento.

### **15. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

#### **RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE) PROF.SSA STEFANIA GIGLIO**

#### **Presentazione della classe**

L'atteggiamento disciplinare, seppur molto vivace, è stato quasi sempre conforme alle regole scolastiche. Quanto alla partecipazione all'attività didattica, una parte della classe non è sempre stata sufficientemente attiva. Un esiguo gruppo di allievi ha invece dimostrato una maggiore e vivace partecipazione attraverso domande pertinenti, chiarimenti ed approfondimenti.

La situazione della classe mostra due fasce di livello: la prima è costituita da un minimo numero di allievi che ha acquisito buone conoscenze relative alla lingua inglese e sa distribuire i propri impegni di studio e di lavoro nel tempo. La seconda fascia è composta da allievi che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche, esprimendosi con difficoltà.

### **Emergenza sanitaria (*DID e Didattica in modalità Mista*)**

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21, l'emergenza sanitaria da *Covid-19* ha reso necessarie, in alcuni mesi dell'anno, l'attivazione di svariate forme di didattica, quali la: *DID (Didattica Digitale Integrata)*, e la *Didattica Mista*. Come deliberato dal Collegio dei Docenti sono state messe a disposizione degli studenti due piattaforme:

- *G-Suite for Education*, utile per lo studio domestico individuale diacronico. Da detta piattaforma gli allievi hanno potuto scaricare materiali specifici della disciplina, come: video, ppt, schemi, mappe concettuali, file audio; hanno potuto svolgere esercizi, nonché prove di verifica sotto forma di *test*;
- *Google meet*, necessaria per la didattica a distanza in modalità sincrona.

### **Obiettivi raggiunti**

A conclusione dell'anno scolastico 2022/23 si riscontra che, nel complesso, non sempre sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

#### *Obiettivi trasversali*

##### Obiettivi formativi

- Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- Sviluppo del pensiero critico
- Abitudine al confronto con gli altri
- Rispetto delle idee altrui
- Valorizzazione dell'interdipendenza
- Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

##### Obiettivi comportamentali

- Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione
- Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione

##### Obiettivi cognitivi e operativi

- Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive
- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione
- Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare
- Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo

#### *Obiettivi didattici*

L'apprendimento della lingua straniera ha denotato il parziale e incompleto raggiungimento di due ampi obiettivi iniziali:

- La formazione umana, sociale e culturale del giovane attraverso il contatto con altre realtà per un'educazione interculturale;
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta sia l'utilizzo adeguato della L2, che la comparazione con altre lingue e culture.

Particolare riguardo è stato dato alle tematiche attinenti al commercio e all'economia per l'importanza che esse rivestono nel quadro della formazione di studenti che frequentano l'Istituto Amministrazione, Finanza e Marketing. Nell'ambito di questa duplice esigenza, la docente ha cercato di svolgere un percorso di lavoro finalizzato da una parte a rafforzare le competenze linguistiche acquisite l'anno precedente e dall'altra a saper adoperare la lingua nell'ambito di tematiche differenti come ad esempio quella della *green economy*.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Metodologia**

L'approccio utilizzato dalla docente è stato quello comunicativo-funzionale. Attraverso la produzione orale si è cercato di coinvolgere gli studenti in dibattiti che hanno avuto per oggetto problematiche di carattere economico e commerciale e di attualizzare fatti ed eventi storici che si riferiscono ai paesi anglofoni (UK and USA). Gli alunni hanno accolto favorevolmente questa metodologia e, malgrado qualche difficoltà, hanno risposto in maniera sostanzialmente positiva alle sollecitazioni, ottenendo risultati complessivamente soddisfacenti.

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Cooperative learning
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Correzione collettiva del lavoro assegnato
- Lavoro di gruppo

### **Strumenti**

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

### **Verifiche**

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della conoscenza dei concetti studiati e della capacità di saperli esporre per iscritto in maniera coerente e coesa. Nelle verifiche orali, si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia, valutando anche la capacità di padroneggiare le strutture grammaticali dell'inglese.

### **Valutazione**

Per le valutazioni orali e scritte, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

**RELAZIONE FINALE  
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
PROF. NOCERINO SALVATORE**

**Descrizione della classe**

Nel complesso la classe non ha mostrato particolari difficoltà né per quanto riguarda la capacità di relazione che per quanto riguarda il rispetto delle regole e degli altri. La partecipazione è stata, per buona parte della classe, dimostrando un buon interesse verso la materia, per alcuni sufficientemente attiva.

**Obiettivi realizzati**

- Finalità biologiche: miglioramento delle funzioni organiche, rielaborazione e integrazione degli schemi motori di base, pratica delle attività motorie e sportive.
- Finalità formative: atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; consolidamento dei valori sociali dello sport; sviluppo del carattere e della socialità.
- Obiettivi generali: potenziamento fisiologico e buona preparazione motoria; consolidamento del carattere e della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; conoscenza e pratica delle attività motorie e sportive; tutela della salute e prevenzione infortuni.

**Contenuti disciplinari**

- Esercizi di ginnastica a corpo libero, esercizi di ginnastica stretching, esercizi effettuati in fase di volo, salti, corse e scatti, uso di grandi e piccoli attrezzi (spalliere, canestri e palle mediche) per il potenziamento delle capacità motorie
- Educazione alla salute: conoscere e prevenire
- Conoscenza delle principali malattie infettive a trasmissione sessuale e prevenzione
- Postura e benessere.
- Salute e prevenzione:
- Le dipendenze
- Fumo di sigaretta
- I giovani e il rischio alcol
- Le droghe e i loro effetti
- Il doping
- Il sistema immunitario e l'attività fisica
- Sport e disabilità
- Sport in ambiente naturale
- La storia dello sport "le Olimpiadi"

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

**Metodologia**

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer tutoring

- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Lavoro di gruppo
- Dimostrazione pratica
- Assistenza diretta e indiretta
- Correzione dei movimenti e delle posture
- Controllo dell'abbigliamento degli alunni.

### **Attrezzature e spazi**

Piccoli e grandi attrezzi, palestra al coperto, cortile e campetti esterni.

### **Criteri e strumenti per la valutazione**

La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno durante le lezioni di scienze motorie.

La stessa è avvenuta continuamente e ha determinato la valutazione periodica di ogni alunno/a considerando:

- Il livello di partenza degli alunni;
- La capacità di apprendimento di ciascuno di loro;
- I risultati raggiunti da ognuno.

Per l'insegnamento delle scienze motorie ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

### **Verifiche**

Nelle verifiche orali, che si sono svolte con maggiore frequenza, si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia.

### **VALUTAZIONE**

Per le valutazioni orali, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri: l'impegno mostrato nel lavoro autonomo, l'assiduità di frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

## **RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (SPAGNOLO) PROF. RAFFAELE MICILLO**

### **Presentazione della classe**

La classe, coesa da un punto di vista delle relazioni interpersonali, ha mostrato un interesse altalenante nei confronti della materia partecipando non sempre in maniera attiva al dialogo didattico - educativo. I vari interventi dei singoli alunni, più volte sollecitati ad approfondire la loro conoscenza, hanno confermato una preparazione complessivamente sufficiente per ciò che concerne la lingua spagnola. La situazione della classe mostra tre fasce di livello: la prima fascia è costituita da allievi che hanno mostrato di avere conoscenze soddisfacenti delle competenze di base. La seconda fascia è composta da alunni che usano la lingua spagnola non sempre in modo appropriato, ma che sono generalmente in grado di organizzare il lavoro con ordine, e presentano sufficienti conoscenze linguistiche. La terza fascia è composta da allievi che usano la lingua spagnola non sempre in modo appropriato, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche.

### **Obiettivi raggiunti**

A conclusione dell'anno scolastico si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi

#### *Obiettivi trasversali*

##### Obiettivi formativi

- Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- Sviluppo del pensiero critico
- Abitudine al confronto con gli altri
- Rispetto delle idee altrui
- Valorizzazione dell'interdipendenza
- Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

##### Obiettivi comportamentali

- Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione
- Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione

##### Obiettivi cognitivi e operativi

- Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive
- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione
- Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare
- Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo

### **Obiettivi didattici**

L'insegnamento della lingua straniera è stato finalizzato al raggiungimento di due ampi obiettivi:

- La formazione umana, sociale e culturale del giovane attraverso il contatto con altre realtà per un'educazione interculturale;
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta sia l'utilizzo adeguato della L2, che la comparazione con altre lingue e culture.

Particolare riguardo è stato dato alle tematiche relative al commercio e all'economia per l'importanza che esse rivestono nel quadro della formazione di studenti che frequentano l'Istituto Amministrazione, Finanza e Marketing. Nell'ambito di questa duplice esigenza, il docente ha cercato di svolgere un percorso di lavoro finalizzato da una parte a rafforzare



le competenze linguistiche acquisite l'anno precedente e dall'altra a saper adoperare la lingua nell'ambito di tematiche afferenti al contesto economico – commerciale.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Metodologia**

L'approccio utilizzato dal docente è stato el *Enfoque comunicativo* (in inglese, *Communicative Approach*). Con tale approccio si è cercato di preparare lo studente ad una comunicazione reale sia a livello orale che scritto. Per raggiungere tale proposito, nel processo istruttivo si è usato di frequente testi, registrazioni, materiali autentici e sono state realizzate attività che cercano di imitare con fedeltà la realtà al di fuori dell'aula. Inoltre, tutte le lezioni si sono svolte prevalentemente in L2, fatta eccezione per alcuni chiarimenti.

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Correzione collettiva del lavoro assegnato

### **Strumenti**

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti e PPT
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

### **Verifiche**

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della conoscenza dei concetti studiati e della capacità di saperli esporre per iscritto in maniera coerente e coesa. Nelle verifiche orali, si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia, valutando anche la capacità di padroneggiare le strutture grammaticali e sintattiche dello spagnolo.

### **Valutazione**

Per le valutazioni orali e scritte, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

**RELAZIONE FINALE  
STORIA  
PROF. FRANCESCO GALLONE**

**Situazione della classe**

Dal punto di vista disciplinare gli studenti sono riusciti a mantenere saldo il gruppo classe, creatosi negli anni precedenti, che in taluni casi è riuscito a cooperare al suo interno. Dal punto di vista del rendimento, la classe si bipartisce. Una buona parte degli allievi ha quasi sempre partecipato con attenzione ai momenti di verifica, mostrando interesse, buona volontà e senso di responsabilità. Una piccola parte invece, ha mostrato scarso interesse per la materia e poco impegno domestico, rallentando talvolta lo svolgimento del programma. Questa parte inoltre, si è in alcuni casi sottratta ai momenti di verifica, e per la compensazione degli stessi è stato necessario intervenire con momenti di verifica-recupero *ad hoc*.

**Obiettivi raggiunti**

Nel corso dell'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

*Obiettivi trasversali*

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto costruttivo con gli altri;
- Educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali;
- Acquisire la consapevolezza che la diversità non rappresenta un elemento di discriminazione, ma un fattore di arricchimento.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipazione a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione;
- Accrescere l'autostima degli alunni e il loro senso civico.

Obiettivi cognitivi operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione e sintesi;
- Sviluppare il piacere della lettura;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo;

- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

### *Obiettivi specifici di apprendimento*

#### Conoscenze

- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.
- Individuare, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

#### Competenze

- Attitudine alla problematizzazione.
- Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi.
- Capacità di scoprire la dimensione storico del presente.

#### Abilità

- Collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite.
- Collegare in maniera sincronica fattori culturali, religiosi, politici, economici e sociali.
- Ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Contenuti disciplinari**

- Le grandi potenze all'inizio del '900
- L'Italia Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Sovietica
- Il Fascismo
- Il Nazismo
- Lo Stalinismo
- Il contesto internazionale 1910 - 1940
- La Seconda Guerra Mondiale
- Il mondo diviso in due blocchi
- Il contesto internazionale 1950 - 1970
- L'Italia 1946 - 1980
- L'Unione Europea
- La fine dei regimi comunisti
- Lo scenario internazionale 1980 - 2000

### **Metodologia**

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Lezione con la LIM

- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti

### **Strumenti**

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici
- Video personali del docente

### **Verifiche**

Le verifiche sono state sia scritte (sotto forma di prove strutturate e semi-strutturate) con valutazione orale, che orali. Nelle verifiche scritte sono state misurate le capacità di sintesi, memoria e rielaborazione personale di argomenti trattati a lezione. Le verifiche orali, si sono svolte con una media di tre a quadrimestre, in cui si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia.

### **Valutazione**

Per le valutazioni sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Il livello delle conoscenze, delle capacità e delle competenze dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione scritta e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- L'effettiva capacità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina in questione.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Per la valutazione sintetica si è tenuto conto della griglia dipartimentale.

### **Educazione Civica**

Avendo l'**Educazione civica** la funzione prioritaria di coltivare e sviluppare un più maturo senso della *civitas*, inteso come crescita culturale e civile e finalizzato alla conoscenza dell'altro, all'assunzione delle proprie responsabilità attraverso la consapevolezza della collocazione nel tessuto delle relazioni e alla formazione di una mentalità critica relativamente alla complessità sociale, si è ritenuto di poter "disseminare" il suo insegnamento all'interno dei programmi di storia. In particolare sono state tenute presenti le questioni connesse con i grandi temi delle libertà, dei diritti e dei doveri del cittadino, come sono configurati nella Costituzione della Repubblica italiana.

## **RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROF. AGOSTINO FERRARA**

### **Situazione della classe**

Dal punto di vista disciplinare non emergono particolari problemi, generalmente, la classe si comporta in modo conforme alle regole di convivenza scolastica e del vivere civile. Tuttavia, alcuni, hanno mostrato vivacità eccessiva, scarsa partecipazione o un'attenzione passiva.

Dal punto di vista del rendimento non tutti gli allievi hanno sempre eseguito i compiti assegnati a casa; alcuni si sono talvolta sottratti alle verifiche, mostrando poco interesse e scarso senso di responsabilità.

Dalle verifiche è emerso che: un ristrettissimo gruppo dimostra di padroneggiare le conoscenze e di essere interessato alla disciplina; una parte possiede una preparazione accettabile; un terzo ha conoscenze più che approssimative e raggiunge a stento gli obiettivi minimi.

### **Obiettivi raggiunti**

Nel corso dell'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

#### Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto costruttivo con gli altri;
- Educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali;
- Acquisire la consapevolezza che la diversità non rappresenta un elemento di discriminazione, ma un fattore di arricchimento.

#### Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipazione a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione;
- Accrescere l'autostima degli alunni e il loro senso civico.

#### Obiettivi cognitivi operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione e sintesi;
- Sviluppare il piacere della lettura;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.
- Riuscire ad effettuare il necessario passaggio fra il "sapere" ed il "saper fare".

#### Conoscenze

- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale

- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea
- Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi

### Competenze

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato
  - Saper leggere e interpretare un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico - stilistici
  - Formulare un personale e motivato giudizio critico
  - Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria
  - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
  - Riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione nel tempo

### Abilità

- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico
- Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo
- Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata
- Produrre testi scritti di diverso tipo

### Contenuti

La programmazione disciplinare pone l'accento sullo studio della materia in tutte le sue forme: inquadrando le principali coordinate storiche, esaminando la visione del mondo e della letteratura soffermandosi su personalità di spicco e analizzando alcuni testi rappresentativi. L'anno scolastico è stato scandito da unità didattiche dedicate alle epoche, alle correnti e agli autori della letteratura italiana secondo una disposizione cronologica e utilizzando come ausilio principale il libro di testo. Di seguito vengono riportate le unità svolte: Giacomo Leopardi; L'età postunitaria e la Scapigliatura; Giosuè Carducci; Il Naturalismo francese e il Verismo italiano; Giovanni Verga; Positivismo, Simbolismo, Estetismo e Decadentismo; Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio; Il primo Novecento; Luigi Pirandello; Italo Svevo; L'Ermetismo; Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale; Salvatore Quasimodo; Umberto Saba; Excursus sulla letteratura del Secondo Novecento e focus sugli autori maggiori; Paradiso dantesco: struttura e temi caratteristici della terza Cantica e analisi di canti scelti.

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica. Nello specifico, attraverso la letteratura italiana, si sono affrontati temi quali la fratellanza e la solidarietà; i diritti dei bambini, l'Unesco e le città della letteratura. Si è anche organizzata la lettura di alcuni testi e l'incontro con gli autori.

### Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Circle time
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Correzione collettiva del lavoro assegnato
- Lavoro di gruppo

### **Strumenti**

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Powerpoint
- Video
- Dispense

### **Verifiche**

Le verifiche dell'apprendimento, effettuate fundamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta, hanno carattere formativo e sommativo. Nella fattispecie, la classe è riuscita ad effettuare un numero congruo di verifiche scritte nelle quali sono state misurate le capacità di comprensione, analisi, sintesi, argomentazione e produzione di testi. Nelle verifiche orali, che si sono svolte con maggiore frequenza, si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare con caratteri di coerenza e concretezza, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e settoriale, della padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

### **Valutazione**

Per le valutazioni sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni sia scritte che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

**RELAZIONE FINALE  
ECONOMIA AZIENDALE  
PROF.SSA ISABELLA MORVILLO**

### **Presentazione della classe**

L'azione educativa proposta ha mirato allo sviluppo integrale dell'alunno, che nelle sue dimensioni culturali ed affettive è stato posto al centro del processo formativo con l'obiettivo principale di formare individui in grado di adattarsi ad una società in continua evoluzione, utilizzando le conoscenze acquisite anche e soprattutto come mezzo per sviluppare il proprio senso critico. Gli allievi sono cresciuti in un'ottica di buona socializzazione e di dimensione di fede e cultura proprie del Progetto Educativo dell'istituto. Ciò ha permesso al docente di entrare in sintonia con gli allievi senza difficoltà ed impostare, in un clima di serenità, una metodologia didattica partecipativa ed adeguata ai vari stili cognitivi.

Alquanto mediocre è stato da parte di un gruppo di discenti, lo studio domestico; seppure così importante per completare proficuamente il processo di insegnamento apprendimento.

La didattica si è svolta con regolarità ed il programma è stato affrontato secondo quanto previsto in sede di programmazione. La prima parte relativa alle imprese industriali è stata svolta accomunando concetti di diritto, vista la stretta correlazione dei contenuti. Ciò ha favorito la capacità degli alunni di applicare concretamente quanto appreso in teoria, nonché di affrontare gli argomenti proposti contemporaneamente dal punto di vista giuridico e contabile.

Gli allievi si sono mostrati interessati alle operazioni di redazione del bilancio secondo bilancio civilistico e a criteri finanziari – alle analisi di bilancio per indici, per flussi e alla contabilità gestionale . La classe è stata sottoposta a varie simulazioni delle prove d'esame.

L'esperienza è stata produttiva e ha contribuito anche a rafforzare il senso di cooperazione e di rispetto delle idee altrui favorendo il conseguimento degli obiettivi formativi proposti nella programmazione iniziale.

### **Finalità della disciplina**

L'insegnamento dell'economia aziendale ha perseguito diverse finalità: lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di ragionamento coerente ed argomentato, la capacità di risolvere problemi attraverso l'applicazione dei contenuti assimilati. Per questi motivi sono stati proposti, al termine di ogni segmento ben definito del programma, casi aziendali reali o ipotetici cui dare soluzioni coerenti.

### **Obiettivi disciplinari**

Obiettivo prioritario è stato quello di stimolare i ragazzi affinché potessero conoscere e applicare in modo autonomo e corretto gli strumenti di rilevazione contabile attraverso una metodologia didattica flessibile tenuto conto della rapida obsolescenza dei contenuti, della complessità delle operazioni aziendali, dei rapidi mutamenti del quadro legislativo. Si è cercato di stimolare la capacità di interpretare i criteri di valutazione al fine della redazione del bilancio d'esercizio, di individuare il collegamento tra accadimenti gestionali sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario con l'applicazione del metodo della partita doppia in modo coerente ai vari fatti di gestione studiati il tutto sempre sollecitando l'utilizzo di un lessico appropriato.

### **Metodologia adottata**

L'azione didattica è stata orientata a conquistare la partecipazione attiva degli studenti alla lezione presentando un adeguato stimolo esterno. Pertanto l'approccio ai contenuti è partito spesso da esempi concreti vicini alla realtà economica e culturale degli allievi cercando così di evitare un apprendimento meccanico e nozionistico.



Le problematiche disciplinari sono state presentate in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno.

Per questi motivi è stata attuata una strategia metodologica motivante e coinvolgente, ma anche una metodologia atta a promuovere le capacità critiche, riflessive, di analisi e di sintesi di ciascun allievo. Si è cercato di porre l'allievo in una posizione centrale rispetto all'insegnamento rafforzando anche, in linea con gli obiettivi educativi stabiliti dal consiglio di classe, le conoscenze acquisite attraverso l'interazione con i compagni.

Sono state favorite a tale scopo esercitazioni di gruppo volte ad instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva insegnando a rispettare l'opinione degli altri e favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.

Le metodologie maggiormente utilizzate sono state:

- lezione frontale per presentare l'argomento
- presentazione di esercizi con soluzioni in modo da orientarli ai procedimenti tecnici
- schematizzazione dei punti decisivi del percorso da compiere mediante l'utilizzo di mappe concettuali
- discussioni guidate per stimolare le conoscenze intuitive dell'alunno e guidarlo nella ricerca di soluzioni
- risoluzione di casi e problemi per favorire la flessibilità di pensiero (finalità essenziale per l'intero corso di studi)
- esercitazioni di gruppo.
- Simulazioni prove d'esame
- Incontri e interviste di storie di successo con gli imprenditori del territorio
- Attività di PCTO "orientiamoci" ai percorsi universitari e lavorativi
- Cittadinanza e costituzione per incentivare la coscienza attiva e il concetto di economia sociale
- ascolto di podcast di economia, finanza e marketing di come affrontare la crisi post Covid

In ogni caso sempre è stata adottata una didattica flessibile capace di adeguarsi alle situazioni soggettive, affinché tutti si siano sentiti partecipi ed importanti per la vita della classe.

Per alcuni alunni sono spesso emerse lacune di base, pertanto è stato necessario frequentemente ritornare su argomenti fondamentali per favorire una completa assimilazione dei contenuti.

Il metodo di studio durante l'anno è notevolmente migliorato da parte di un sostanzioso gruppo di allievi.

## **Strumenti**

Il programma è stato svolto con l'ausilio del libro di testo, della calcolatrice, della lim, di schemi e mappe concettuali, codice civile, sole 24 ore, documenti contabili reali dp, aziende simulate.

## **Contenuti**

- Rilevazione in p.d.
- Bilancio civilistico e riclassificato
- Bilancio sociale
- Analisi per indici e per flussi
- Reddito fiscale
- Strategie
- Contabilità gestionale
- Programmazione e pianificazione
- Business Plan
- Sovvenzioni ed agevolazioni in periodo Covid

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Valutazione e verifiche**

La valutazione ha avuto il duplice scopo di:

- accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni
- analizzare e valutare l'effettiva efficacia dell'attività programmata.

Costanti sono stati gli interventi giornalieri effettuati allo scopo di tenere alta l'attenzione alla ripetizione degli argomenti precedenti e di soddisfare eventuali dubbi e incertezze.

Frequenti sono state le verifiche proposte alla fine del modulo o comunque al termine di un segmento completo e di per sé definito della programmazione, attraverso colloqui e prove scritte.

Per la valutazione finale si è tenuto conto di tutti i precedenti momenti di verifica dei quadrimestri nonché della partecipazione e dell'impegno mostrato in classe, senza poter prescindere dalla considerazione del livello di partenza e di quanto stabilito dal consiglio di classe e dal dipartimento per materia.

### **Risultati raggiunti**

Un gruppo di allievi è dotato di buone capacità logiche e di recupero. Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione tali da raggiungere una buona preparazione. Altri hanno nel complesso raggiunto un risultato solo sufficiente e talvolta non adeguato alle loro capacità. Una sparuta minoranza essenzialmente a causa di uno studio personale inadeguato ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione iniziale.

## **RELAZIONE FINALE DIRITTO PROF.SSA FULVIA SASSONE**

### **Situazione della classe**

Gli allievi hanno raggiunto, nel complesso, un buon grado di coesione sul piano dei rapporti interpersonali e hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto. Per quel che concerne l'interesse della classe relativamente alle tematiche proposte e la partecipazione al dialogo didattico-educativo, alcuni alunni hanno dimostrato un interesse critico e un impegno maturo nello studio autonomo. Altri allievi, invece, hanno manifestato una partecipazione discontinua, per cui si sono rese necessarie le opportune sollecitazioni al fine di realizzare un ordinario coinvolgimento nelle attività didattiche. Sul piano del profitto generale, i risultati raggiunti sono più che sufficienti, sebbene in qualche caso sia stato necessario rafforzare le competenze di base e indirizzare a un approccio più maturo e consapevole con la disciplina.

### **Obiettivi realizzati**

Alla fine del quinto anno dell' IT A.F.M. , l'allievo deve aver conseguito i seguenti obiettivi didattici

#### **Conoscenze**

- Capacità di rielaborare le nozioni apprese;
- riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio giuridico, necessari ad ogni cittadino
- conoscere e rielaborare le nozioni generali riferibili al diritto pubblico, ai diversi poteri dello Stato ed alle forme organizzative dello stesso;

- individuare essenziali categorie concettuali del diritto pubblico collocandole nella struttura della Costituzione e della normativa ordinaria;
- analizzare ed interpretare la Costituzione, anche in relazione alla sua attuazione normativa;
- consultare in modo autonomo i testi e le norme giuridiche;
- analizzare e comprendere le tipologie degli organi costituzionali cogliendo analogie e differenze in ordine alla materia, alla struttura e alla funzione;
- analizzare e comprendere i principi costituzionali della P.A. e interpretare le norme che regolano l'attività amministrativa come attività diretta a risolvere i bisogni della collettività;
- cogliere gli aspetti essenziali delle funzioni e dell'organizzazione dell'Unione Europea;
- distinguere tra il valore cogente della norma positiva e la storicità delle soluzioni giuridiche.

#### Comprensione

- Comprendere il senso di un'informazione e ridefinirla;
- condurre una lettura diretta della norma della Costituzione come prima forma di interpretazione del suo significato;
- estrapolare significati generali da un dato normativo;
- capacità di collegare sistematicamente le categorie della diritto pubblico con quelle pertinenti dell' economia aziendale e del diritto tributario.

#### Applicazione

- Sviluppare la padronanza del linguaggio giuridico- economico come mezzo linguistico specifico dell'operatore di settore;
- cogliere relazioni di causa-effetto tra le scelte normative di attuazione delle norme costituzionali ed il quadro socio- politico del momento storico;
- trasferire dati di conoscenza da ambiti disciplinari diversi;
- ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi ordinatori, cogliendone le analogie strutturali;
- utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione della normativa costituzionale quale fonte di riferimento per qualunque altra norma.

#### Analisi

- Analizzare e interpretare il dato normativo costituzionale;
- individuare la dimensione programmatica o precettiva delle singole norme costituzionali;
- analizzare e comprendere le tipologie degli organi costituzionali;
- analizzare gli strumenti normativi a disposizione dei poteri centrali e locali;
- esaminare, interpretare e utilizzare le singole norme ordinarie con riferimento ai principi costituzionali;
- collocare il dato normativo specifico nel quadro socio- economico- giuridico attuale;
- identificare la ratio specifica delle scelte della Pubblica Amministrazione nell'esercizio dei propri poteri provvedimentali.

#### Sintesi

- Rielaborare oralmente e in forma corretta i dati di conoscenza, effettuando efficaci collegamenti;
- produrre in modo efficace, appropriato e corretto nella forma, messaggi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo;
- elaborare percorsi tematici;
- formulare schemi e mappe concettuali.

## Valutazione

- Formulare motivati giudizi sugli argomenti studiati e su tematiche attuali oggetto di discussione;
- Mettere in rapporto le normative e i poteri statali studiati con le esperienze e le sensibilità personali.

## Contenuti

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso del quinto anno dell' IT A.F.M. - secondo le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali, in sintonia con l'articolazione dei corsi di altre discipline (soprattutto storia, economia politica ed economia aziendale ) - riguarda la composizione ed il funzionamento degli organi costituzionali dello Stato, la funzione delle autonomie locali, l'esercizio del potere da parte della Pubblica Amministrazione per il perseguimento di finalità di carattere pubblico e la funzione e gli obiettivi della UE.

Il programma è stato svolto nella sua interezza, con frequenti e significativi riferimenti alle pertinenti tematiche di attualità.

Pertanto è stata seguita la seguente scansione: 1. Lo Stato e la Costituzione - definizione ed elementi costitutivi dello Stato, sua evoluzione storica fino all' approvazione della Costituzione; 2. Principi fondamentali della Costituzione italiana: principio democratico, diritti inviolabili della persona, principio di uguaglianza, libertà personale; 3. Organizzazione Costituzionale – diritto di voto, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e potere giudiziario Corte Costituzionale; 4. Amministrazione dello Stato – principi della pubblica amministrazione, organizzazione amministrativa centrale, atti amministrativi, procedimento amministrativo; 5. Autonomie e poteri locali – Regioni, Comuni e Province; 6. L'Europa e gli organismi internazionali.

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

## Metodologia

L'approccio prescelto nell'insegnamento della materia ha mirato: a motivare allo studio del diritto partendo dall'interesse dello studente per le tematiche attuali ed i problemi della vita associata, prendendo spunto da situazioni che rientrano nella esperienza individuale, familiare e sociale; a passare attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni; ad applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza; a utilizzare al massimo documenti e testi originali; a valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alla disciplina trattata.

## Strumenti, attrezzature, modalità e tempi di svolgimento

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento del diritto pubblico sono state quelle tradizionali: libri di testo, appunti delle lezioni, quotidiani e riviste di settore. Particolare attenzione è stata prestata all'informazione circa gli interventi governativi finalizzati alla gestione, dal punto di vista legislativo, dell'emergenza sanitaria in atto. L'attività scolastica si è svolta regolarmente senza interruzione delle lezioni, ricorrendo alla DID nei casi previsti dalla normativa emergenziale. La classe, ad eccezione di alcuni allievi, ha frequentato con accettabile assiduità. Le prove di verifica orali si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Su queste basi è stato possibile svolgere le attività didattiche in maniera ordinata e sistematica, rispettando la scansione dei programmi proposta e

dedicando a ogni argomento adeguati spazi di approfondimento e di verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi.

### **Verifica**

La verifica formativa degli apprendimenti è stata effettuata con test e interrogazioni finalizzate a verificare, di volta in volta, lo studio e la comprensione delle singole lezioni. La verifica sommativa è stata effettuata con interrogazioni orali.

### **Valutazione**

La valutazione della verifica ha tenuto conto dei parametri esposti:

- Il livello delle conoscenze e delle capacità dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- la conoscenza dei principi generali del diritto pubblico, dei diritti e dei doveri dei cittadini individuati dalla Costituzione;
- la conoscenza della struttura e della funzione dei singoli poteri dello Stato;
- la consapevolezza della struttura organizzativa della Pubblica Amministrazione e dell'esercizio del potere provvedimentale;
- la conoscenza della struttura e del funzionamento degli enti locali;
- la consapevolezza della rilevanza, della struttura e del funzionamento delle principali organizzazioni internazionali, con particolare attenzione alla comunità Europea;
- la capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza e che tengano conto dell'utilizzo del linguaggio specifico.

**RELAZIONE FINALE  
ECONOMIA POLITICA  
PROF.SSA FULVIA SASSONE**

**Situazione della classe**

Nel complesso gli allievi hanno raggiunto un discreto grado di coesione sul piano dei rapporti interpersonali e hanno mantenuto un comportamento corretto. Per quel che concerne l'interesse della classe relativamente alle tematiche proposte e la partecipazione al dialogo didattico-educativo, alcuni allievi si sono distinti, mostrando un apprezzabile spirito di collaborazione nelle attività di preparazione all'esame finale. E' stato, tuttavia, necessario sollecitare continuamente altri allievi sia al fine di svilupparne l'interesse sia al fine di realizzare un ordinario coinvolgimento nelle attività didattiche. Sul piano del profitto generale i risultati raggiunti sono più che sufficienti, sebbene in qualche caso sia stato necessario rafforzare le competenze di base e indirizzare a un approccio più maturo e critico con la disciplina.

**Obiettivi realizzati**

Alla fine del quinto anno dell' IT A.F.M., l'allievo deve aver conseguito i seguenti obiettivi Didattici.

**Conoscenze**

- Capacità di rielaborare le nozioni apprese;
- riconoscere le relazioni fra il sistema tributario e lo Stato – Collettività;
- individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;
- individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento della efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;
- individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di efficienza;
- rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;
- individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di favorire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del Paese;
- individuare ed analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;
- descrivere la evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;
- individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte;

**Comprensione**

- Comprendere il senso di un'informazione e ridefinirla;
- condurre una lettura diretta della norma di diritto tributario come prima forma di interpretazione del suo significato;
- estrapolare significati generali da un dato normativo;
- capacità di collegare sistematicamente le categorie della scienza delle finanze e del diritto tributario con quelle pertinenti della economia aziendale e del diritto pubblico.

**Applicazione**

- Sviluppare la padronanza del linguaggio giuridico- economico come mezzo linguistico specifico dell'operatore di settore;
- cogliere relazioni di causa-effetto tra le scelte normative in materia tributaria e la congiuntura socio- economica del momento storico;

- trasferire dati di conoscenza da ambiti disciplinari diversi;
- ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi ordinatori, cogliendone le analogie strutturali;
- utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione della normativa tributaria.

#### Analisi

- Analizzare e interpretare gli elementi costitutivi delle norme tributarie e del bilancio dello Stato;
- analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;
- cogliere gli elementi essenziali di un testo normativo e di un modello tributario;
- esaminare, interpretare e utilizzare i vari documenti con riferimento alla normativa fiscale;
- interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari;
- collocare il dato normativo specifico nel quadro socio- economico- giuridico attuale;
- identificare la ratio specifica delle scelte statali in materia tributaria.

#### Sintesi

- Rielaborare oralmente e in forma corretta i dati di conoscenza, effettuando efficaci collegamenti;
- produrre in modo efficace, appropriato e corretto nella forma, messaggi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo;
- elaborare percorsi tematici;
- formulare schemi e mappe concettuali.

#### Valutazione

- Formulare motivati giudizi sugli argomenti studiati e su tematiche attuali oggetto di discussione;
- mettere in rapporto le normative ed i modelli studiati con le esperienze e la sensibilità personali.

#### Contenuti

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso del quinto anno dell' IT AFM – secondo le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali, in sintonia con l'articolazione dei corsi di altre discipline (soprattutto diritto ed economia aziendale ) - riguarda il sistema tributario italiano sia sotto il profilo strutturale sia sotto il profilo normativo. Il programma è stato svolto nelle sue parti fondamentali, focalizzando l'attenzione sui tributi principali e senza approfondire in maniera particolare le previsioni normative transitorie, le elaborazioni teoriche delle scuole di pensiero economico minori e le imposte indirette su consumi e trasferimenti. Pertanto è stata seguita la seguente scansione: 1. La finanza pubblica: elementi costitutivi, ruolo dello Stato nell'economia, bisogni e servizi pubblici, teorie sull'attività finanziaria, aspetti giuridici dell'economia pubblica, finanza neutrale e finanza funzionale; obiettivi della finanza pubblica: 2. Le spese pubbliche - caratteristiche generali della spesa pubblica: classificazione e composizione della spesa pubblica; effetti macroeconomici della spesa pubblica; 3. Le entrate pubbliche – Classificazione delle entrate: nozione e classificazione; patrimonio pubblico, i prezzi, tasse, imposte e contributi; le imprese pubbliche; 4. Le imposte: elementi, classificazioni, imposta proporzionale, progressiva e regressiva, principio della capacità contributiva, principi giuridici delle imposte, generalità e uniformità; effetti economici delle imposte; 5. Il bilancio dello Stato – nozione, funzioni, requisiti, tipologie, processo di formazione del bilancio. 6. Le imposte dirette: IRPEF e IRES ; 7. Le imposte indirette: IVA, monopoli fiscali e dazi,

imposte di bollo; 8. Imposte regionali e locali: caratteri generali; 9. Accertamento e la riscossione delle imposte.

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Metodologia**

L'approccio prescelto nell'insegnamento della materia ha mirato: a motivare allo studio dell'economia politica partendo dall'interesse dello studente per i problemi attuali e della vita associata, prendendo spunto da situazioni che rientrano nella esperienza individuale, familiare e sociale; a passare attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni; ad applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza; a utilizzare al massimo documenti e testi originali; a valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alla disciplina trattata.

### **Strumenti, attrezzature, modalità e tempi di svolgimento dei programmi**

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento dell'economia pubblica e del diritto tributario sono state quelle tradizionali: libri di testo, appunti delle lezioni, quotidiani e riviste di settore.

L'attività scolastica si è svolta regolarmente senza interruzione delle lezioni, ricorrendo alla DID nei casi previsti dalla normativa emergenziale. La classe, ad eccezione di qualche allievo, ha frequentato con accettabile assiduità. Le prove di verifica orali si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Su queste basi è stato possibile svolgere le attività didattiche in maniera ordinata e sistematica, rispettando la scansione dei programmi proposta e dedicando a ogni argomento adeguati spazi di approfondimento e di verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi.

### **Verifica**

La verifica formativa degli apprendimenti è stata effettuata attraverso test e interrogazioni finalizzate a verificare, di volta in volta, lo studio e la comprensione delle singole lezioni.

La verifica sommativa è stata effettuata con interrogazioni orali.

### **Valutazione**

La valutazione della verifica ha tenuto conto dei parametri esposti:

- Il livello delle conoscenze e delle capacità dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- Conoscenze relative a i principi regolatori dell'attività finanziaria ed agli effetti economici della spesa pubblica;
- Conoscenze relative alla molteplicità delle entrate pubbliche ed ai loro aspetti giuridici ed economici;
- Conoscenza della funzione del bilancio pubblico quale strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica;



- Conoscenza della struttura del sistema tributario italiano e dei rapporti tra finanza statale e finanza locale;
- Capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza e che tengano conto dell'utilizzo del linguaggio specifico.

**RELAZIONE FINALE  
MATEMATICA APPLICATA  
PROF.SSA ANGELLOTTO VIRGINIA**

**Situazione della classe**

In generale la classe risulta eterogenea per capacità e apprendimento e gli studenti hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali. In buona parte della classe si è notata una discontinuità nell'apprendimento e nello studio della materia dovuto soprattutto alle numerose lacune pregresse dovute in primo luogo ai lunghi periodi di Didattica a distanza durante la pandemia da Covid-19 e poi all'avvicendamento di vari insegnanti nel corso dei cinque anni di studio. In particolare durante l'ultimo anno scolastico alcuni studenti della classe hanno mostrato molta difficoltà nel gestire il carico di lavoro, spesso a causa di lacune pregresse o anche di un calo di interesse e partecipazione attiva allo studio, anche e soprattutto domestico. Alcuni di questi studenti non hanno colmato le carenze nell'applicazione dei concetti agli esercizi. Infine un piccolo gruppo di alunni si è mostrato attento alle sollecitazioni del docente conseguendo buoni risultati e maturando un adeguato grado di consapevolezza.

**Obiettivi realizzati**

Alla fine del corso, sia pure in misura diversa, gli alunni dimostrano di possedere, sotto l'aspetto concettuale ed operativo, i contenuti prescrittivi del programma (le conoscenze) ed essere in grado di (le competenze):

- Avere una discreta padronanza del linguaggio tecnico-scientifico;
- Sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Avere la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;

Inoltre, gli alunni hanno sviluppato le seguenti capacità:

- analisi,
- sintesi,
- rielaborazione,
- autonomia,
- comunicazione.

**Contenuti disciplinari**

Sulla base dei programmi ministeriali si è suddiviso il programma nelle seguenti unità didattiche:

- Cenni di calcolo combinatorio e probabilità.
- Ripetizione dei concetti fondamentali riguardanti le funzioni in una variabile e relative applicazioni economiche.

- Disequazioni in due incognite e loro sistemi.
- Funzioni in più variabili: dominio, massimi e minimi liberi e vincolati con le derivate parziali.
- Matematica finanziaria: le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni, la determinazione del massimo profitto.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza: la ricerca operativa e le sue fasi, i problemi di scelta.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili: introduzione alla programmazione lineare.

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Metodologia**

In tutte le fasi dell'insegnamento si è adottato un linguaggio sempre chiaro, ma scientificamente corretto, in modo da non lasciare dubbi. Il rigore scientifico è stato mitigato da molti esempi, in modo da rendere lo studio più interessante e più vicino alla realtà. Sono stati illustrati i possibili collegamenti della Matematica con le altre discipline, in particolare con l'Economia Aziendale, in modo da evidenziare l'unità della cultura e da favorire una formazione più equilibrata dei giovani studenti. Gli argomenti svolti sono quelli previsti dai programmi ministeriali. Inoltre, anche per stimolare lo spirito critico, sono stati utilizzati anche i seguenti metodi di insegnamento:

- lezione frontale;
- esercitazioni alla lavagna;
- esercitazioni in classe;
- discussione guidata.

### **Mezzi**

Libri di testo, LIM, appunti dalle lezioni.

### **Modalità e tempi**

Il programma è stato suddiviso in due parti, approssimativamente di uguale peso, corrispondenti ai quadrimestri di suddivisione dell'anno scolastico.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati durante l'interrogazione orale sono stati:

- focalizzazione delle domande;
- capacità logiche;
- qualità dell'informazione;
- organicità espositiva;
- capacità di collegare gli argomenti;
- autonomia di pensiero.

La valutazione, è servita ad esercitare un controllo formale sulla padronanza delle conoscenze e sulle abilità nel calcolo e ha riguardato tutte le tematiche e tutti gli obiettivi previsti. Sono stati eseguiti accertamenti sui livelli di partenza e intermedi dei singoli allievi, anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e di recupero, prima di procedere oltre col programma.

Sono state inoltre utilizzate le griglie di valutazione contenute nella programmazione dipartimentale.

## 16. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

### Anno Scolastico 2022-2023

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE
DIRITTO	ZAGREBELSKY GUSTAVO OBERTO GIACOMO STALLA GIACOMO MARIA	DIRITTO VOLUME 5 ANNO - ED 2021		LE MONNIER
ECONOMIA AZIENDALE	ASTOLFI BARALE RICCI	ENTRIAMO IN AZIENDA UP LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALEÂ Â VOLUME 3 (IN DUE TOMI) CORSO DI ECONOMIA AZIENDALEÂ	3	TRAMONTANA
ECONOMIA POLITICA. QUINTO ANNO	POMA FRANCO	FINANZA PUBBLICA E MERCATO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE		PRINCIPATO
EDUCAZIONE CIVICA	SAVI ENRICO	EDUCAZIONE CIVICA		HOEPLI
INGLESE	BENTINI BETTINELLI O'MALLEY	BUSINESS EXPERT		PEARSON LONGMAN
INGLESE	BONCI LAURA HOWELL MERCEDES SARAH	GRAMMAR IN PROGRESS 3ED. - VOLUME UNICO (LDM)		ZANICHELLI EDITORE
ITALIANO LETTERATURA	CARLA MARISA SGROI ALFREDO	LETTERATURA INCONTESTO 1 + DIV. COM. + SCRITTURA STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	1	PALUMBO
ITALIANO LETTERATURA	CARLA MARISA SGROI ALFREDO	LETTERATURA INCONTESTO 3 A/B STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	3	PALUMBO
MATEMATICA	LEONARDO SASSO	LA MATEMATICA A COLORI – EDIZIONE ROSSA	5	PETRINI

RELIGIONE	BIBIANI ADELMO FORNO DAVIDE SOLINAS LUIGI	CORAGGIO DELLA FELICITA' (IL) - CON NULLA OSTA CEI VOLUME UNICO QUINQUENNALE		SEI
SPAGNOLO	CADELLI BRUNETTI	RAICES		EUROPASS
SPAGNOLO	PIEROZZI LAURA	TRATO HECHO! VOLUME UNICO LIBRO DIGITALE EL ESPAÑA'OL EN EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS		ZANICHELLI EDITORE
STORIA	CARTIGLIA CARLO	IMMAGINI DEL TEMPO VOL.3 DAL NOVECENTO A OGGI + LA STORIA IN DIRETTA	3	LOESCHER EDITORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZOCCA EDO SBRAGI ANTONELLA	COMPETENZE MOTORIE COMPETENZE MOTORIE + DVD ROM		D'ANNA

Il presente *Documento del 15 Maggio* a. s. 2022-20223 consta di 37 pagine ed è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Economia Aziendale	Morvillo Isabella	
Diritto – Economia politica	Sassone Fulvia	
Lingua e letteratura italiana	Ferrara Agostino	
Storia	Gallone Francesco	
Spagnolo	Micillo Raffaele	
Matematica	Angellotto Virginia	
Scienze motorie e sportive	Nocerino Salvatore	
Religione	Manca Fabio	
Lingua e cultura straniera Inglese	Giglio Stefania	

Napoli, 12 maggio 2023

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche  
Sac. Prof. Francesco Gallone